

fonte: Il Messaggero [link](#)

Udine, blitz nella notte in tutta Italia davanti alle filiali di tutta Italia degli istituti di credito sottratti al fallimento dal "Salvabanche", ma anche di Mps, Antonveneta e Veneto Banca

UDINE. "La tua amica banca ti ha tradito". Uno striscione e una cravatta annodata a simboleggiare "il cappio messo al collo dei risparmiatori dagli usurai in doppiopetto" sono comparsi nella notte davanti alle filiali di tutta Italia degli istituti di credito sottratti al fallimento dal "Salvabanche", ma anche di Mps, Antonveneta e Veneto Banca. A rivendicare l'azione choc è CasaPound Italia. A rivendicare l'azione choc è CasaPound Italia: a Udine è stata presa di "mira" la filiale di Veneto Banca in piazza Garibaldi.

«Basta bruciare i risparmi degli italiani in finanza tossica – sottolinea Cpi – Il caso di Banca Etruria e affini ha dimostrato nella maniera più tragica il fallimento del sistema, completamente liberalizzato, che avrebbe dovuto risollevare le sorti dell'economia nostrana e che invece ha portato solo a danni e truffe. E i truffati, neanche a dirlo, sono i più deboli: non i grossi imprenditori in foulard, non gli speculatori o i mafiosi, ma famiglie qualunque che, credendo ancora nell'Italia, nelle sue banche e nelle sue imprese, hanno consegnato i risparmi di una vita nelle mani della Banda Bassotti. Famiglie che il governo ha cinicamente scelto di abbandonare a loro stesse, salvo poi, di fronte alla tragedia di Civitavecchia, avere un ripensamento in corner e varare quell'intervento "solidale" quando non ha proprio potuto più farne a meno».

«Ma non è della "solidarietà" o delle elemosine di un governo sceso in campo solo per salvare gli usurai che ha bisogno l'Italia. Rimettiamo il sistema bancario sotto il controllo dello Stato – conclude la nota di CasaPound Italia – Economia reale sì, obbligazioni e derivati no».